

**Il Fiore degli Sportivi  
via Palazzin 16  
Giustino di Pinzolo  
(Trento)**



In pochi anni il Fiore degli Sportivi ha assunto una dimensione europea. Il successo è stato rapido, incalzante, si è sviluppato secondo precisi schemi di incremento, tenendo presente che la moda è ricerca costante di perfezionamento. E la nuova collezione tiene fede a questo presupposto che ha il suo pezzo forte nella maglieria per lo sci. Nella foto grande a sinistra vediamo due completi unisex formati dal pantalone tecnico super elasticizzato e dai pull in pura lana vergine, con il carré a motivi geometrici. La parure è completata dai berrettini. Nelle due

immagini piccole uno dei maglioni più belli di tutta la collezione de Il Fiore degli Sportivi, un unisex realizzato in pura lana vergine impermeabilizzata, con nervature cromatiche tono su tono. Qui accanto a destra un altro completo tecnico. Il pantalone bicolore presenta grossi inserti a strisce lungo tutta la gamba. Il pull, in stile norvegese modernizzato, presenta una dominante blu, con tonalità che ricordano le splendide ceramiche olandesi di Delft. Gli scarponi che appaiono nel servizio sono del Calzaturificio San Marco, gli sci sono della Lamborghini.





La collezione de Il Fiore degli Sportivi è ricca di capi interessanti anche nel settore delle tute e delle giacche a vento. Una novità assoluta della Casa è il duvet imbottito in piumino d'oca, che è

ripreso nella foto al centro qui sotto. È un modello prestigioso, per le finiture e il grado di termicità, che assicura un calore confortevole anche con temperature polari. Qui sotto a sinistra sono presentati due modelli unisex in tre pezzi. Il pantalone, in tessuto bielastico indeformabile, è accompagnato da un maglione a larghe strisce sul davanti. Sul petto è

applicato il marchio della Casa di Pinzolo. Completa l'insieme la giacca a vento trapuntata. Nell'immagine qui a destra una splendida salopette in velluto elasticizzato, indicatissima anche per il tempo libero. A destra in basso un'altra originale salopette, con profili in toni contrastanti. Gli scarponi che appaiono nelle foto sono del Calzaturificio San Marco, gli sci della Lamborghini.







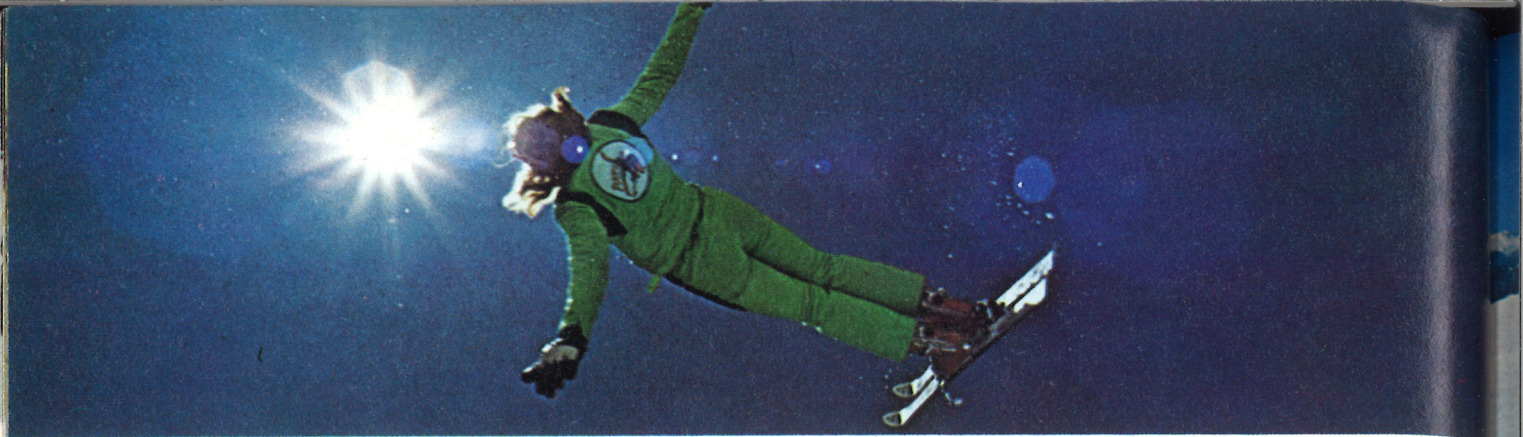
**Andrea De Adamich  
via Guerrazzi 1  
Milano**

*Andrea de Adamich*



In queste pagine alcuni modelli della prima splendida produzione di moda per lo sci firmata da Andrea De Adamich. A sinistra due esempi di giacconi per il tempo libero. Per lei un modello in gabardine impermeabilizzato, arricciato in vita, con un comodo cappuccio incorporato. Per lui invece un tre quarti in montone rovesciato color champagne. A destra, un originalissimo modello della De Adamich, ispirato allo «stile tagliaboschi». È costituito da un camicione con maniche ed una lunga e pratica cerniera lampo, indossato sotto un gilet trapuntato con cappuccio, dotato di una originalissima chiusura a cinghietti. Nella fotografia al centro un coloratissimo maglione in pura lana, con grande bordo e polsi in tinta unita, color crema. Infine a destra un coordinato nei tradizionali colori Marlboro, bianco e rosso. Il maglione, che si intravede sotto, è abbinato al blouson a righe che si intersecano ed ai pantaloni, sui quali spicca il marchio.





Andrea De Adamich non ha bisogno di presentazioni. I suoi grossi risultati in campo automobilistico hanno occupato le pagine sportive dei quotidiani fino a qualche anno fa. Dopo il ritiro dall'attività agonistica ha iniziato la produzione di capi di abbigliamento, con una collezione siglata da un marchio famosissimo, quello della Marlboro. Questo fortunato binomio, dopo solo un paio d'anni, ha già avuto uno strepitoso successo.

Nella collezione Marlboro di Andrea De Adamich, ha incontrato molto successo un modello di pantaloni tecnici per uomo (in alto a sinistra) abbinato ad un imbottitissimo duvet. Lei invece indossa dei calzoncini elasticizzati, in perfetta sintonia con la giacca a vento in nylon, realizzata nella stessa tonalità di rosso. Questi due capi ripetono quello che è un po' il leit-motif della collezione, imperniata sui colori del marchio Marlboro. A fianco, altri

due completi, caratterizzati da toni contrastanti. I pantaloni tecnici hanno imbottiture antiurto sulle ginocchia. In alto a destra due pull per tutte le occasioni. Quello da uomo, di linea sobria e con il collo molto originale, è un modello senza età, giovane e classico allo stesso tempo. Per lei un maglione dal taglio ampio, stile americano. Qui accanto una panoramica su quattro modelli della Marlboro-De Adamich, realizzati in





vivaci accostamenti  
cromatici e disegnati  
secondo i più moderni  
dettami della moda tecnica  
per lo sci.



**SCIARE é BELLO**  
**SKI SET**  
alla  
conquista  
dell'**AMERICA**







**Frady Set**  
 ss 415 km. 9800  
 Calepio di Settala  
 (Milano)

**SKI SET**

La Frady Set, depositaria del marchio Ski Set, sta imponendosi in maniera sempre più massiccia sul mercato dell'abbigliamento sportivo. L'anno scorso ha fatto il suo ingresso nel settore dei capi da competizione affidando il collaudo dei pantaloni a tre atleti del circuito americano «prof»: Marco Albertini, Guido Demetz e Jenny. I risultati sono stati



così lusinghieri che i tre professionisti hanno confermato il loro «sì» alla Casa anche per la prossima stagione. In alto a sinistra un gruppetto di maestri di sci di Courmayeur, ritratti durante una pausa della lavorazione del film «Sciare è bello», indossano pantaloni Ski Set. Si noti la ginocchiera verticale, sostenuta da due profili elastici in tessuto plastico. In basso a sinistra lo svizzero Christopher Schmidt alla finale Can-Am di Aspen: porta il modello Ski Set «Zermatt». Nella foto al centro Demetz nella gara di Aspen del circuito Can-Am. In alto a destra due maestri di Courmayeur durante il collaudo dei pantaloni «Nord»; qui a fianco i tre atleti della Ski Set, Albertini, Demetz e Jenny, con gli ultimi modelli della Casa.



## il chi, cosa quando come e perché di Rolly Go

### Chi no e chi si

Per poter meglio capire quali sono le persone che normalmente dovrebbero indossare dei capi RollyGo, forse è più semplice parlare di chi non vestirà mai in un modo del genere. A questa categoria appartengono i «super sportivi della fine settimana»: riconoscerli è semplicissimo, basta infatti appostarsi agli impianti di risalita la mattina almeno un'ora prima dell'apertura. Qui si troveranno i supersportivi del fine settimana bardati di tutto punto già pronti ad aggredire la neve per le successive 13 ore. Solitamente le capacità tecniche di queste persone sono piuttosto buone. Un altro gruppo che non vestirà mai RollyGo è quello chiamato degli «olimpionici mancati». Questi sono facilmente identificabili dall'abbigliamento che richiama quello dei campioni in pieno assetto da gara: non altrettanto simili sono però le loro capacità sciistiche anche perché è molto facile scorgerli mentre





tentano di mantenere l'equilibrio aggrappati a uno skilift baby. Altre persone che non vedrete mai vestite RollyGo sono i playboy sotto zero (cioè coloro che vedono la neve esclusivamente come campo di caccia femminile); quelli dei jeans a tutti i costi (riconoscibili dal colore blu di cui sono rivestiti dalla testa agli scarponi). Insomma, ci siamo capiti. Tutte le persone che amano la neve, lo sci e lo sport ma senza crearsi troppi problemi, tutti quelli che vogliono vivere il tempo libero nel mondo più libero possibile, tutti quelli, in

 **RollyGo**



fondo, che vogliono sentirsi sempre se stessi 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno: ecco chi dovrebbe vestire RollyGo. E in tanti già lo fanno.

### Cosa e quando

Cosa fare, cosa non fare, cosa evitare, e soprattutto stabilire il quando. Questi sono alcuni gravissimi problemi che si trovano davanti le persone che non vestono RollyGo.

Prendete ad esempio un signore vestito di tutto punto da campione del mondo di slalom e immaginatelo mentre cerca di saltare una piccola staccionata, o si aggira in un minuscolo negozio di artigianato locale, o balla freneticamente in un night, o fa un po' di shopping alle cinque del pomeriggio.

Già, immaginatelo in situazioni come queste e vi renderete conto di quanto certi modi di vestire impediscono, costringono, esigono certi comportamenti precisi e prestabiliti.







Prendete invece un giovane vestito RollyGo e mettetelo in qualunque situazione, catapultatelo in qualunque ambiente, mettetelo a contatto con qualunque persona a qualunque ora. Vi accorgete che con i capi RollyGo si passa tranquillamente dalle piste più nere alle situazioni più normali senza traumi e senza problemi. E soprattutto senza doversi cambiare tre o quattro volte al giorno. Cosa fare o quando fare non sono problemi che toccano chi veste RollyGo. Si può fare tutto quello che si vuole, quando si vuole. Basta avere la voglia di fare qualcosa.

 **RollyGo**



### Attenti alle imitazioni

Da quando RollyGo ha lanciato la parola d'ordine dello sport ma senza problemi, in tanti hanno cercato di imboccare la stessa strada. Per aiutarvi, così, a distinguere i capi RollyGo dalle imitazioni vi diamo alcuni suggerimenti.

1° Recatevi in un negozio di abbigliamento sportivo, possibilmente dei migliori, RollyGo infatti non lo troverete mai insieme a pentole, lenzuola o cosmetici in un grande magazzino.

2° Il marchio. Sulle etichette dei nostri capi ci deve essere scritto RollyGo. Se invece trovate nomi del tipo RolloGo, RollyChi o simili, potete essere certi di avere scoperto una delle tante imitazioni. Delle più volgari per giunta.

3° Portatevi dietro provette di acidi da versare su capi in lana. Quelli RollyGo, realizzati in pura lana vergine, si scoloriscono ma non si bucano mai. Per i capi, tipo giacche a vento, provate invece col fuoco:





l'incendio del negozio dimostra chiaramente che non eravate di fronte a un originale.

4° La robustezza. Inchiodate, per esempio, un paio di pantaloni RollyGo al soffitto e appendetevi in due (uno per gamba): sarà più facile che rimaniate schiacciati dal crollo del soffitto piuttosto che si rompa un tessuto scelto da RollyGo.

5° La qualità. Portatevi dietro una pecora merinos e mettetela a contatto con un maglione in pura lana vergine RollyGo. Il sorriso della pecora vi farà immediatamente capire che sta pensando di essere in famiglia.

 **RollyGo**



6° Le rifiniture. Qui conviene che vi facciate accompagnare da vostra nonna, se non ne avete una affittatela. La nonna in questione deve essere di quelle che si lamenta sempre che « non si fanno più le cose come una volta ». Fatele esaminare l'intera collezione e al 37° gridolino di ammirazione potrete essere convinti dell'ottima cura che abbiamo anche per le rifiniture dei nostri capi.

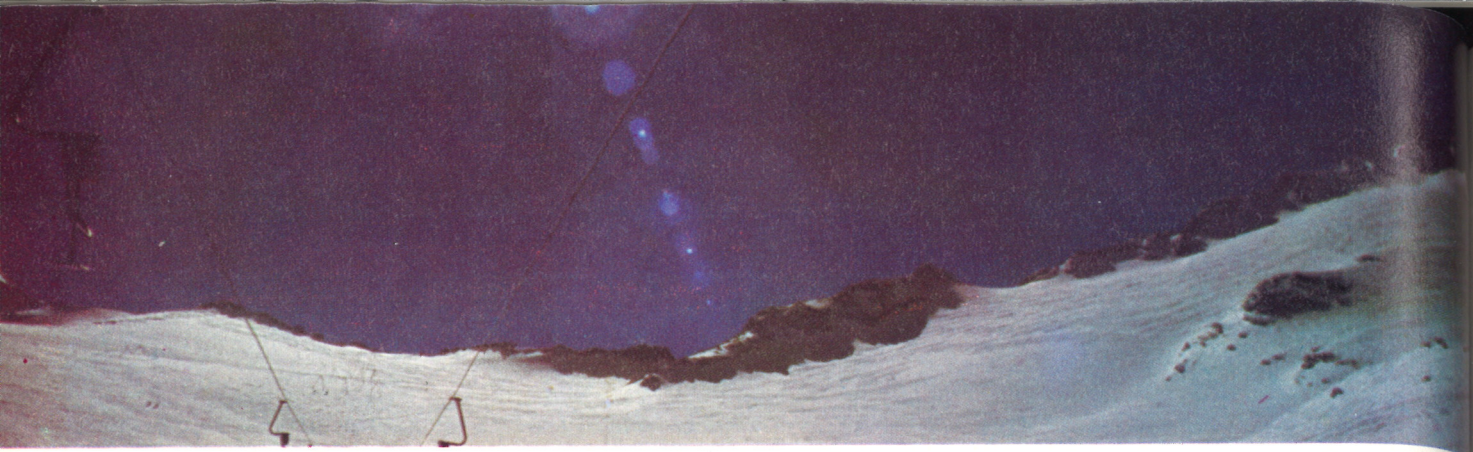
**Perché? Ma che domanda!**

Se dopo tutto questo avete ancora voglia di domandarvi perché dovrete scegliere proprio i capi RollyGo non sappiamo più cosa dirvi. Ma forse sarebbe meglio che rovesciaste la domanda: perché non dovrei comprare dei capi RollyGo? Se riuscite a trovare una risposta intelligente, allora non fatelo. E auguri.





 **RollyGo**



par  
ven  
Ros  
ver  
mar  
gial  
chi,  
tecr  
resi  
spo  
serp  
lo s  
zola  
ste  
que



Giacche a vento,  
pantaloni, maglioni a  
vento, golf, maglioni.

Rossi,  
verdi, blu,  
marroni,  
gialli, bian-  
chi, azzurri. Caldi,

tecnici, pratici, piacevoli,  
resistenti, simpatici, disinvolti,  
sportivi. Per uno slalom o le  
serpentine, per il free style o  
lo spazzaneve, per lo scodin-  
zolo o un derapage, per le pi-  
ste nere come il carbone o per  
quelle rosse tanto per comin-

## Rolly Go. Un'alternativa intelligente al playboy sottozero.

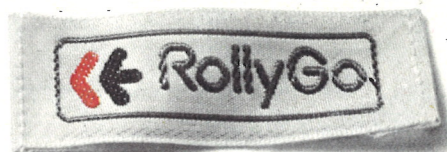
ciare. Per chi vuol sciare 1 ora,  
2 ore, 3 ore, 4 ore al giorno...  
Per chi poi vuole andare a be-  
re un aperitivo o un caffè, o  
andare al ristorante, o starsene  
a prendere il sole e poi passeg-  
giare nel bosco senza doversi

cambiare due volte  
al giorno, tre volte al  
giorno, quattro volte  
al giorno...

RollyGo  
collezione

inverno 77/78:

per la neve piú bian-  
ca, lo sport piú diver-  
tente, il tempo piú libero.



**Veste chi vive come te.**



In vendita esclusivamente nei negozi di abbigliamento sportivo. E solo nei migliori.

**Sciare con la testa  
è importante.  
(Quasi come vestirsi)**



**una scelta da professionista**

**MARILENA**

**confezioni sportive**

Via Cusinati 10 ROSSANO VENETO (VI) tel. (0424) 84129-848124

Co  
Vi  
Ro  
(V

Im  
ven  
alta  
nell  
vo  
ha  
vina  
Cor  
pro  
ta,  
foto  
dos  
te c  
corr  
ven  
suto  
di g  
blu  
dell  
ta u  
sdr  
ra  
mer  
da  
vant  
coll  
tota





Confezioni Marilena  
Via Cusinati, 10  
Rossano Veneto  
(Vicenza)



Immersa nella campagna veneta, la ditta Marilena, altamente specializzata nell'abbigliamento sportivo invernale, quest'anno ha lanciato anche un'indovinata linea per il tennis. Continua intanto la sua produzione, molto accurata, di capi per lo sci: nella foto a fianco la ragazza indossa una candida salopette dal taglio classico, accompagnata dalla giacca a vento double face, in tessuto di nylon, con motivo di grossi quadri filettati in blu all'esterno. L'interno della giacca, in azzurro tinta unita, è in tessuto anti-sdrucchiolo con l'imbottitura in lana piumino altamente termica. Una comoda cerniera lampo sul davanti, che arriva fino al collo, permette la chiusura totale della giacca.





La Marilena, che ha partecipato fra l'altro al Kilo-metro Lanciato fornendo con successo agli atleti le tute per le alte velocità, presenta qui due modelli inediti. Nella foto sotto, una bella salopette alta, bianchissima, accompagnata dalla giacca a vento a guaina con originali «spruzzi» di colore blu e

neri. A destra un altro bellissimo completo realizzato in plum di cotone con un procedimento nuovissimo: il tessuto, trapuntato in senso longitudinale, dà luogo a un motivo che si ripete anche nella giacca a vento di linea lunga. L'interno di quest'ultima è foderato in morbida stoffa di lana scozzese, con grandi

tasche applicate e bordate di rosso. Questo giaccone, secondo gli ultimi dettami della moda invernale, è utilizzabile anche in qualsiasi ora sportiva, anche «cittadina».







**Anna Sport**  
via Sirtori 1  
Firenze



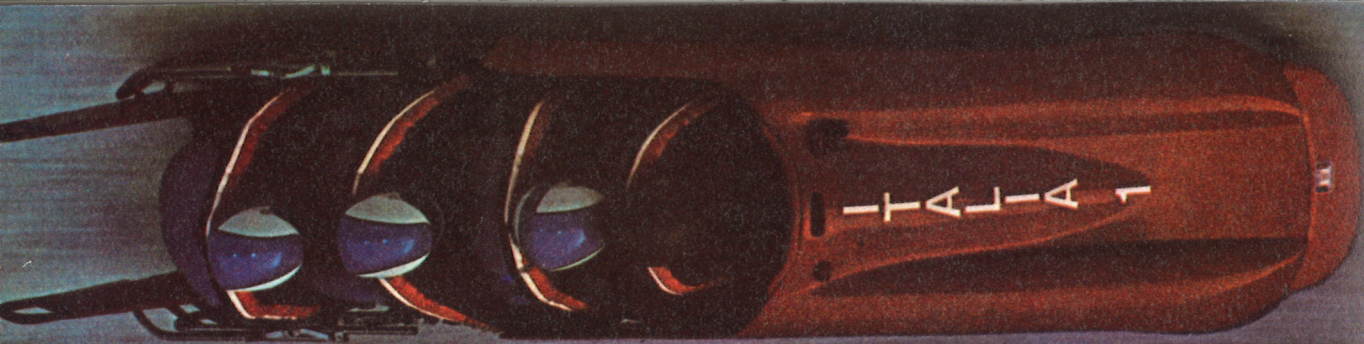
**ANNASPORT**

È una collezione un po' fuori del comune quella che Anna Sport presenta in queste due pagine, imperniata su pull dai disegni insoliti. Due esempi della nuova linea sono riprodotti nelle immagini a sinistra e qui sotto. Si tratta di modelli vivacissimi, con fantasie quasi irreali, che vengono abbinati ai pantaloni a calzamaglia dello stesso disegno o da calze alla



coscia in pure. Accanto ad una produzione di avanguardia, la Casa fiorentina propone anche maglioni molto classici, che sono diventati parte integrante dell'abbigliamento di alcune qualificatissime scuole di sci, come quelle dello Stelvio, del Tonale e di Alagna. Questo settore della collezione Anna Sport per l'inverno 1977/78 è documentato dai modelli delle immagini a destra, adatti in tutte le occasioni sportive. I disegni sono per lo più geometrici o di ispirazione norvegese. I pull dalla linea jacquard, realizzati in lana Zegna, Baruffa, sono stati sperimentati da una spedizione alpinistica, che sulle vette himalائية ne ha collaudato la robustezza e la termicità.



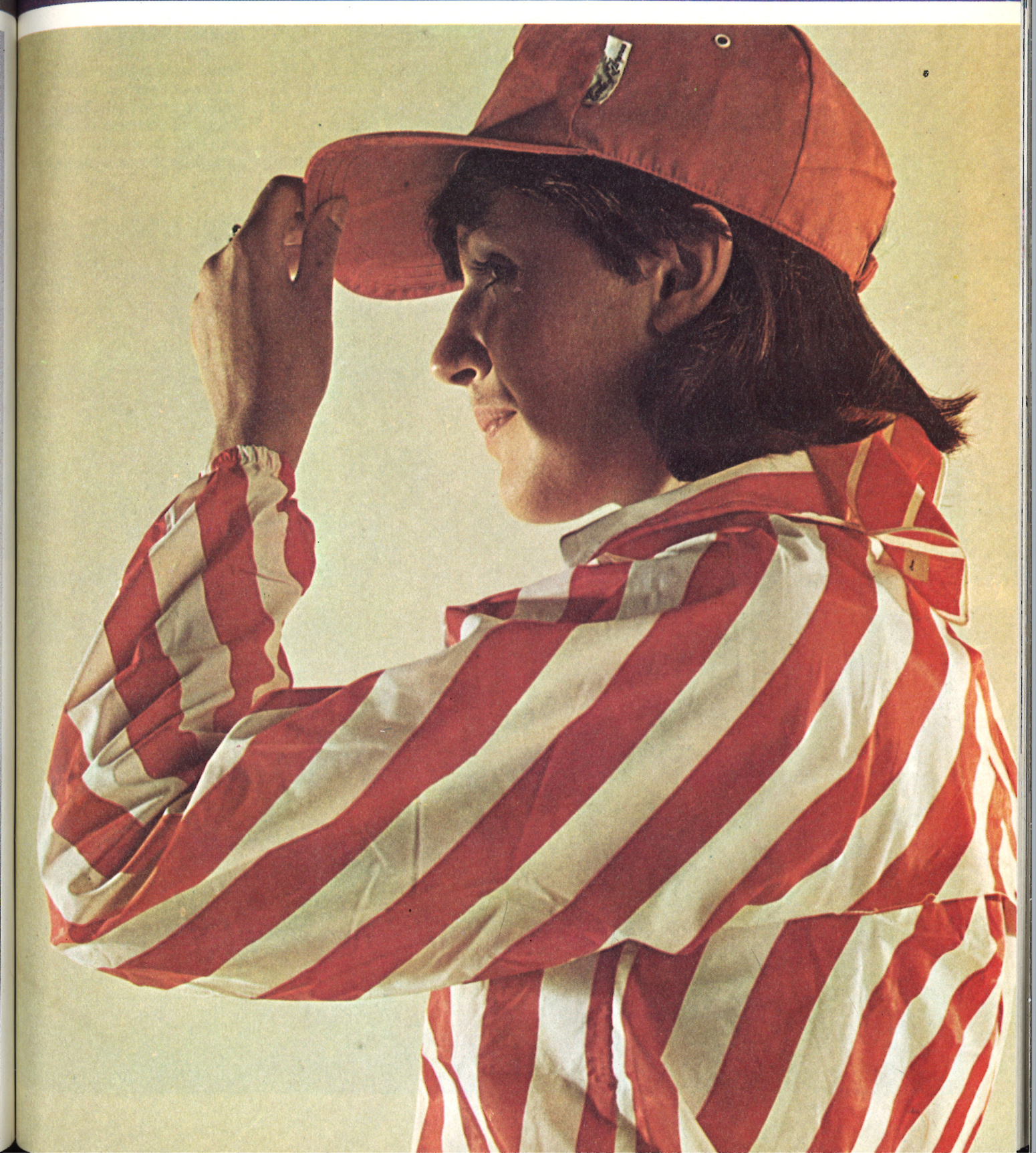
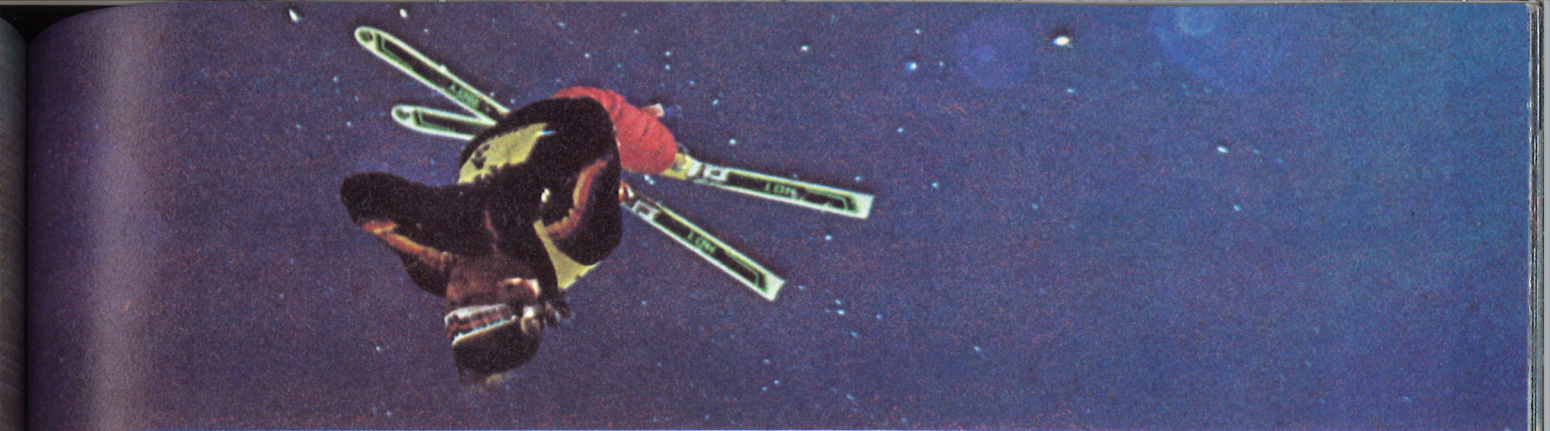


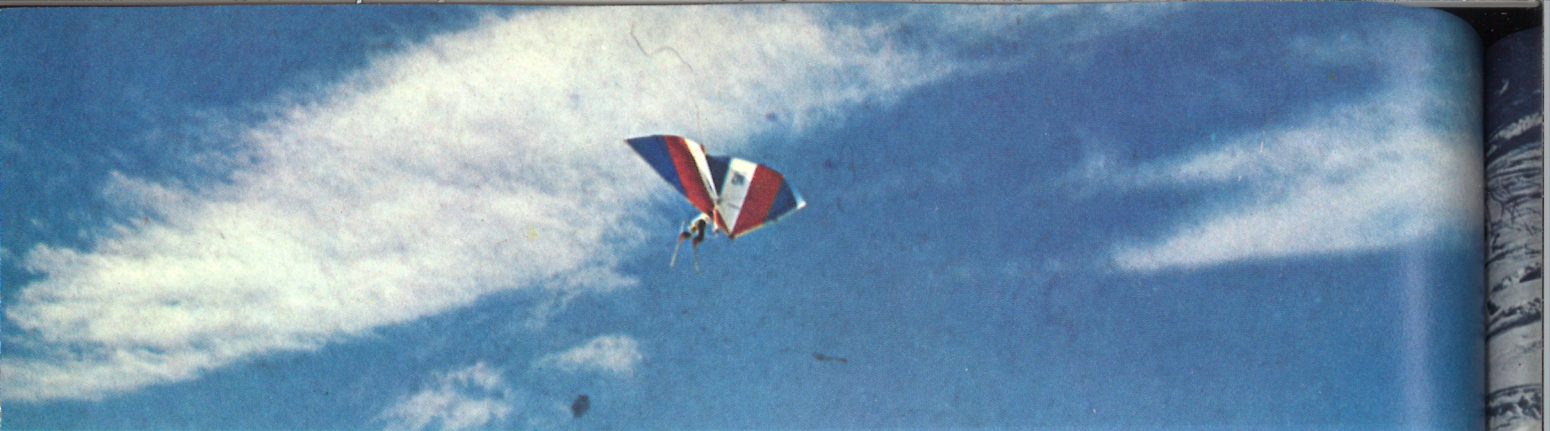
**Morgan's Sporting House**  
via XXIV Maggio 56  
Conegliano Veneto  
(Treviso)



Morgan's Sporting House: un nome anglosassone e una produzione italiana fatta di belle idee, di allegria e di stile. Le giacche a vento fotografate in queste pagine si chiamano «Blow». È una classica anorak, giovane ed allegra, adatta ovviamente ad un pubblico sportivo e con quel tanto di spirito che basta per indossarle. Il costo di queste «Blow» è stato molto contenuto in base ad una particolare politica di prezzi adottata dalla Casa. I colori con i quali vengono realizzate sono moltissimi: giallo, rosso, rigato, a tre e due colori, in tinta unita e infine a pois. Questa Casa ha ideato anche una linea di accessori per lo sci, tutto in coordinato nei disegni e nei colori. Foulards, berretti, ghette, sacche e borse da abbinare ai più svariati capi per lo sci.







**Sportalm  
Kitzbühel (Austria)**

**SPORTALM**  
KITZBÜHEL

Venticinque anni di vita nella Cortina austriaca famosa nel mondo per la sua pista da discesa libera, un'esperienza ultra decennale nella confezione di costumi tirolesi. Questa era la Sportalm fino a due

anni fa, quando è subentrata la cooperazione con la Kneissl. Sotto la guida di Herr Franz, la ditta austriaca ha cominciato a produrre abbigliamento da sci di gran classe ottenendo in breve tempo ottimi

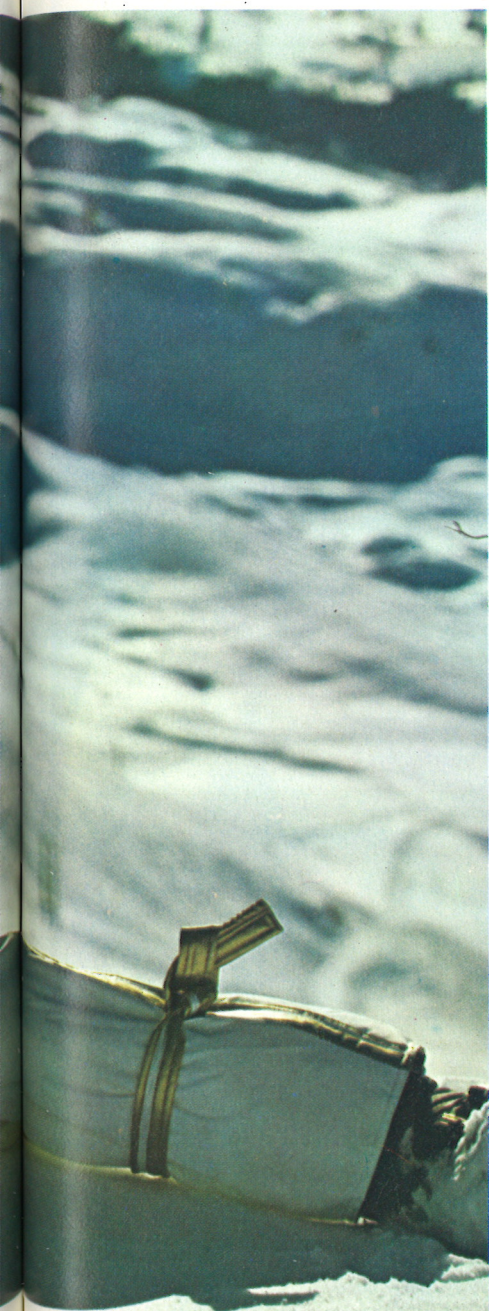
risultati. Nella foto a sinistra una tuta bianchissima impreziosita da inserti dorati, in quella a destra un vivacissimo completo bianco-rosso realizzato in tessuto antiglisce. La caratteristica







della Casa sta nella scelta dei tessuti: nella maggioranza dei casi sono, oltre che antiglisse, laminati con sfumature d'oro e d'argento. Le tute si trasformano così in favolosi completi da sera.





L'Al  
via T  
Mila

Mag  
sui c  
città  
spor  
quel  
di M  
crea  
l'occ  
diseg  
di co



**L'Alpina**  
via Tito Livio 15  
Milano



Maglioni che vanno bene sui campi di sci come in città, per una tenuta sportiva e comoda. Sono quelli realizzati dall'Alpina di Milano, che nelle sue creazioni tiene sempre l'occhio puntato sui disegni inediti e sui giochi di colore. Il risultato sono

pull di ottimo gusto che non stancano. Nella pagina a fianco due creazioni su fondo bianco: i disegni, di diversi colori, permettono di accostare questi maglioni a qualsiasi pantalone. La versione femminile ha il «dolcevita», quella



maschile ha un ampio collo a scialle intrecciato e chiuso sul petto: un modello che rende il pull particolarmente adatto come «sopra» per un maglioncino leggero. In questa pagina, in basso, lei indossa un simpaticissimo e raffinato maglione bianco: molto curato il disegno che segue il cappuccio, il bordo e i polsi; lui ha scelto un pull nero con decorazioni che delineano il carré. Sempre in questa pagina, a destra un ampio maglione bianco con greca sul petto. Va portato un po' molle sui pantaloni, in modo da farne risaltare la lavorazione a rilievo.



**Skiyot**  
 c/o Heidi Tinkhauser  
 Hause Cohl, Cassianstr. 6  
 Bressanone (Bolzano)



Quasi sicuramente per lo sciatore italiano Skiyot suona come un nome nuovo. Non è così per gli svedesi, Stenmark in testa, in quanto si tratta della marca di abbigliamento adottata dalla squadra nazionale. Da due anni i campioni made in Svezia usano la giacca imbottita, il copripantalone termico e la caldissima salopette, sempre termica, con marchio Skiyot. Nella foto in alto a sinistra tre esempi della serie cromatica di blouson a vento. Il tessuto antiglisse è stampato a sottilissime righe tinta su tinta oppure a strisce orizzontali, con effetti di colore suggestivi. Una perfetta imbottitura ne garantisce la termicità. Nell'immagine sotto lo stesso modello di blouson abbinato alla salopette in tinta unita. Nella pagina a fianco, i tre «pezzi forti» della collezione Skiyot: il gilet termico trapuntato, la tuta da uomo in antiglisse imbottita e il completo salopette più giubbotto termico. Anche qui la ricerca dell'originalità è negli accostamenti di colori, vivaci ma mai azzardati, in modo da creare capi diversi ma decisamente di buon gusto.







Ecco nella collezione Skiyot due azzeccati completi unisex (foto a fianco). Il tessuto è un antiglisse imbottito di calda falda e trapuntato nei due sensi; lo stretch in vita, molto originale, riporta stampato il nome della Casa. Il taglio diritto ma nello stesso tempo morbido fa sì che il completo aderisca alla figura senza costringerla.

Nella foto in basso l'asso nella manica della collezione Skiyot: un duvet trapuntato in tinta unita con fodera stampata a quadri naïf. Un giaccone da tenere... aperto, tant'è indovinato il gioco di colori del rivestimento interno. I pantaloni, elasticizzati, sono corredati da un'alta cintura in vita e comodi bretelloni.





*liberi e disinvolti come  
gli svedesi!*

**SKIYOT**  
**SKIYOT**

SKIYOT Skiwear è in vendita in tutti i negozi specializzati.  
Richiedete il poster colorato SKIYOT in grande formato, riprodotto tutti i modelli SKIYOT Skiwear.  
Vi verrà spedito gratuitamente:  
Heidi Tinkhauser, Haus Kahl,  
Kassianstraße 6,  
I-39042 Bressanone



**Calzaturificio Tecnica  
via del Fante  
Nervesa della Battaglia  
(Treviso)**



Le scarpe italiane, scarponi e doposci compresi, sono apprezzati in tutto il mondo. La Tecnica, una Casa veneta ampiamente collaudata nel settore, ha realizzato un doposci rivoluzionario che si chiama « Spaziale 2000 ». È a calzata doppia, confezionato come se si trattasse di un duvet e quindi in perfetta armonia con la moda attuale. Il materiale usato per il modello, che vediamo nella foto, è nylon siliconato e resinato per garantirne la massima impermeabilità. I vari strati di piumino (sintetico) fanno da riempitivo tra fodera e tomaia, formando un'intercapedine termoisolante, e nello stesso tempo conferiscono alla calzatura un aspetto attualissimo.

